

a

REGOLAMENTO del REGISTRO ANAGRAFICO
dell'Associazione Italiana Allevatori Alpaca
ITALPACA

(Approvato dall'Assemblea del 6 Marzo 2004 e successive modifiche)

1. Definizione

R.A. – Registro Anagrafico dell'Associazione Italiana Allevatori Alpaca-ITALPACA, Sezioni I,II,III,IV,V

2. Scopi

La istituzione di un R.A. degli alpaca da parte dell'Associazione Italpaca risponde all'esigenza di identificare gli alpaca presenti e nati in Italia, e, soprattutto, tramite la gestione del R.A. dei Riproduttori, Sez.II e III, di predisporre uno strumento per il miglioramento genetico nel tempo della popolazione degli alpaca in Italia. La metodica perseguita per il R.A. permetterà in un secondo tempo di passare all'istituzione di un Libro Genealogico e di richiedere il riconoscimento degli organismi nazionali.

3. Proprietà

Il R.A. è di proprietà dell'Associazione Italpaca.

4. Registrazione e procedure

La registrazione degli animali dovrà seguire le specifiche tecniche riportate dai documenti:

- CARATTERI TIPICI ED INDIRIZZI DI MIGLIORAMENTO DELLA POPOLAZIONE ITALIANA DI ALPACA ISCRITTI AL REGISTRO ANAGRAFICO DI ITALPACA.
- VALUTAZIONE MORFOLOGICO-LINEARE
-

Per quanto riguarda le procedure si fa riferimento al documento:

- NORME TECNICHE-REQUISITI RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE DEGLI ALPACA AL R.A.

La richiesta per l'iscrizione si fa esclusivamente tramite il modello di iscrizione fornito da ITALPACA

5. Difetti morfologici\genetici

Allo stato attuale, sulla base dell'indagine conoscitiva fatta sulla popolazione degli alpaca, i difetti causa di esclusione di entrata nel R.A., Sezioni IV e V, sono: brachignatismo visibile, inferiore e superiore; criptorchidismo mono e bilaterale, occhi celesti in alpaca di colore bianco uniforme.

6. Gestione

La gestione del R.A è deferita al Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Camerino, a Matelica. Per gestione si intende la raccolta e tenuta dei dati relativi ai singoli animali, la emissione dei certificati, la organizzazione dei tempi e procedure di valutazione degli animali. Al riguardo è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento.

Per il coordinamento e per le decisioni relative alle attività del R.A. è stata istituita la Commissione Tecnica Centrale, (C.T.C.), i cui componenti sono, oltre al Presidente, due esperti e due allevatori, che vengono nominati dal Comitato Direttivo, e che restano in carica tre anni.

7 Certificati

I certificati verranno emessi dal Dipartimento e saranno in lingua italiana.

Nei certificati verranno indicati i seguenti dati:

Numero del certificato, data, Sezione

Nome ufficiale dell'animale – (identificativo dell'allevamento + nome dell'animale)*

Numero di identificazione – chip Italpaca o altro chip ISO**

Altre eventuali identificazioni

Colore – secondo indice del Dipartimento

Sesso

Tipo: suri; non suri (Huacaya)

Data e luogo di nascita

Nome ufficiale del padre e numero di identificazione

Nome ufficiale della madre e numero di identificazione

Nome dell'allevamento/proprietario.***

Indirizzo, tel, etc.

Dati di identificazione: DNA (per Sez.II e III)

Cambio di proprietario****

2 Foto ciascuno dai lati con testa alzata, formato 10x15cm, con nome animale sul retro.*****

* Ogni allevamento ITALPACA deve munirsi di una parola o sigla unica, identificativa dell'allevamento (approvata da ITALPACA) per identificare gli animali nati/allevati nel proprio allevamento. Questo serve per prevenire duplicazioni. In caso di duplicazione vale la data della registrazione

** Per le Sezioni II, III, IV, e V sarà riportata la indicazione del microchip, per le Sezioni II e III saranno riportati anche i dati del DNA.

*** Proprietario al tempo della registrazione dell'animale.

**** E' responsabilità del venditore di rinviare il certificato al Dipartimento e di fornire i dati del nuovo proprietario.

***** Per la Sezione I non è richiesta la foto. Sarà richiesta al tempo della iscrizione ad una delle Sezioni II, III, IV o V.

8. Costi

8.1. Costo emissione dei certificati

I costi per il proprietario previsti per la emissione dei certificati sono i seguenti:

- Sezione I : Giovane Bestiame: Euro 10; (solo registrazione, senza certificato)
- Sezione II e III : Maschi Miglioratori e Femmine Miglioratrici: Euro 50;
- Sezione IV e V: Maschi e Femmine Fondatori e di Provenienza Estera: Euro 20;
- Cambio di proprietario: Euro 5.

Questi costi sono ripartiti tra il Dipartimento e l'Associazione ITALPACA, come da Convenzione.

8.2. Costo dei Valutatori

Il Dipartimento organizzerà le visite dei valutatori, che sono stati abilitati al corso tenutosi il 10\11 Luglio 2004, sulla base delle richieste, della dislocazione geografica e dei tempi, al fine di ridurre i costi di ciascuna valutazione. Ai valutatori viene riconosciuto un compenso forfettario di Euro 50 per allevamento visitato. Iene allegata la lista dei valutatori abilitati.

In caso di disaccordi tra valutatori e allevatore sarà istituita una Commissione arbitrale composta da 3 tecnici esterni, che avrà il compito di intervenire con emissione di parere.

8.3 Costo delle analisi delle fibre

Il Dipartimento, sotto forma di prestazioni verso terzi, provvederà ad effettuare le analisi di laboratorio per la valutazione della qualità delle fibre. Il costo delle analisi per animale è Euro 25, da corrispondere al Dipartimento.

8.4 Identificazione degli animali

L'identificazione degli animali viene effettuata con microchip. Il microchip sarà localizzato nella regione corrispondente alla parte anteriore della scapola sinistra o sul lobo dell'orecchio sinistro. ITALPACA invierà i microchip agli allevatori, che faranno richiesta per la emissione dei certificati. I microchip prescelti da Italpaca sono del tipo monouso, marca Datamars, in quanto sono quelli maggiormente usati in Europa. I microchip verranno apposti dagli allevatori. In caso gli animali abbiano già il microchip, tipo ISO, sarà utilizzato quello esistente.

L'Associazione si fornirà di un lettore, tipo ISO, che verrà messo a disposizione dei valutatori. Sarà un vantaggio degli allevatori munirsi di un lettore.

Il costo del microchip è Euro 8 (IVA inclusa) + spese di spedizione.

8.5 Costo per analisi del DNA

Gli alpaca che verranno iscritti alle Sezioni II e III -Maschi Miglioratori e Femmine Miglioratrici- saranno riconosciuti anche tramite l'analisi del DNA, che verrà fatta anche ai genitori. Le analisi vengono effettuate dal Laboratorio dei Gruppi Sanguigni di Cremona (L.G.S.). Il costo è Euro 35 per animale, come da Convenzione che si allega.

9. Responsabilità legali

Italpaca non assume responsabilità per eventuali danni che i singoli allevatori potranno subire per effetto dell'istituzione e gestione del R.A.

10. Successivi apporti e modifiche

La Commissione Tecnica Centrale (C.T.C.) può proporre aggiunte e modifiche al presente Regolamento, qualora se ne verificasse l'esigenza per una migliore gestione del R.A.

La C.T.C., in collaborazione e a supporto del Dipartimento, regolamerà le procedure di richiesta di iscrizione degli animali e della consegna dei chips e loro lettura, le formalità informative in caso di cambiamento dei proprietari e di morte degli animali iscritti, e quanto necessario per la corretta gestione del R.A.

La C.T.C. al termine di ogni anno, definirà, sulla base dei risultati delle valutazioni effettuate, il valore dell'IPT positivo.